

OVERVIEW n.46/2026

NEWS


Il settimanale economico-finanziario di Fondosviluppo S.p.A.
per il sistema Confcooperative

SETTIMANA 20 – 26 APRILE 2026*




PRINCIPALI CAMBI

	CONTROVALORE	VAR % SETTIMANA	VAR % INIZIO ANNO
euro/franco svizzero	0,92	↑ +0,3%	↓ -0,9%
euro/sterlina	0,87	↓ -0,5%	↓ -0,5%
euro/dollaro USA	1,17	↓ -0,6%	↓ -0,2%
euro/dollaro canadese	1,60	↓ -0,4%	↓ -0,5%
euro/dollaro australiano	1,64	↓ -0,2%	↓ -6,4%
euro/dirham EAU	4,30	↓ -0,6%	↓ -0,3%
euro/yen	186,80	↓ -0,2%	↑ +1,6%
euro/yuan	7,99	↓ -0,8%	↓ -3,1%
euro/rupia	110,39	↑ +0,6%	↑ +4,4%

ANDAMENTO DELLO SPREAD

	PUNTI BASE	
 Tasso BTP 10a	79,37	Tasso BUND 10a
3,80 (+5,3%)	(+11,4%)	3,01 (+3,7%)

PRINCIPALI INDICI AZIONARI

		VAR % SETTIMANA	VAR % INIZIO ANNO
 EUROPA	Euro Stoxx 50	↓ -1,7%	↑ +0,6%
 MILANO	FTSE MIB FTSE All-Share	↓ -1,1%	↑ +5,0%
 LONDRA	FTSE 100	↓ -1,2%	↑ +4,2%
 FRANCOFORTE	DAX 40	↓ -2,0%	↑ +4,4%
 PARIGI	CAC 40	↓ -1,2%	↓ -1,7%
 MADRID	IBEX 35	↓ -2,1%	↓ -0,5%
 NEW YORK	DOW JONES NASDAQ	↓ -3,1%	↑ +1,1%
 HONG KONG	HANG SENG	↓ -0,4%	↑ +1,8%
 SHANGHAI	SSE INDEX	↑ +2,7%	↑ +8,3%
 TOKYO	NIKKEI 225	↓ -1,4%	↓ -1,2%
		↓ -0,1%	↑ +1,4%
		↑ +1,5%	↑ +15,2%

Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche di Fondosviluppo S.p.A. su dati il Sole 24 Ore

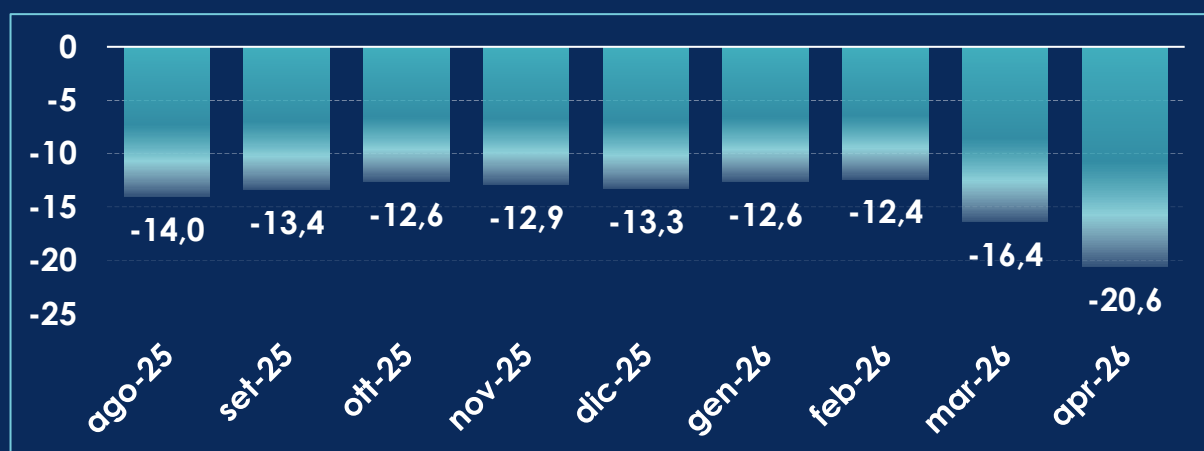
*Le variazioni settimanali fanno riferimento ai valori di chiusura delle contrattazioni di lunedì 20 aprile e ai valori di chiusura delle contrattazioni di venerdì 24 aprile. Le variazioni da inizio anno si riferiscono al valore di chiusura delle contrattazioni del 2 gennaio.

LA FIDUCIA DEI CONSUMATORI IN EUROPA

FOCUS

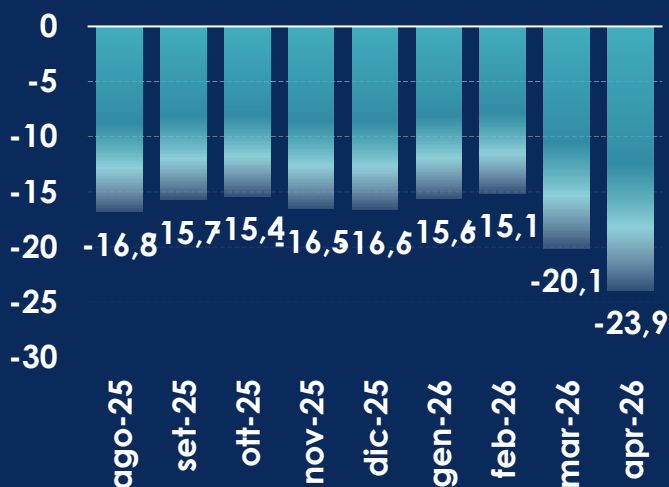
L'indice di fiducia dei consumatori nei paesi dell'Eurozona, ad aprile 2026, registra un ulteriore peggioramento rispetto a quanto rilevato nel mese precedente, attestandosi sul valore più basso degli ultimi nove mesi. In particolare, si segnala una variazione negativa di -4,2 punti percentuali nei confronti del valore registrato a marzo 2026. Più precisamente, tra i consumatori dei paesi dell'Area dell'Euro si evidenzia un forte deterioramento delle opinioni sulla situazione economica generale futura (con l'indice che diminuisce di -7,0 punti percentuali rispetto a marzo 2026) e sulla situazione finanziaria futura (con l'indice che cala di -4,0 punti percentuali rispetto al mese precedente). Infine, i consumatori dell'Eurozona evidenziano un *sentiment* negativo anche con riferimento alle aspettative di disoccupazione (+3,7 punti percentuali rispetto a marzo) e con riguardo alla dinamica futura dei prezzi (con l'indice che cresce di +5,6 punti percentuali rispetto al mese precedente).

INDICE DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI NELL'EUROZONA

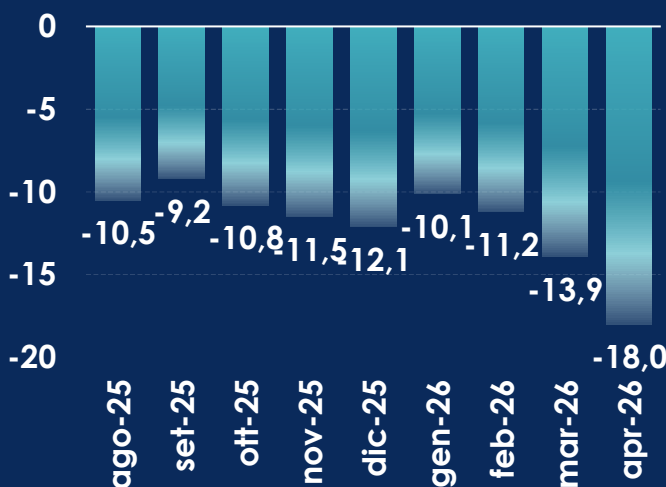


Un andamento simile della fiducia dei consumatori si registra nelle principali economie dell'Eurozona. Più precisamente, in **Italia** l'indice di fiducia generale dei consumatori, ad aprile 2026, evidenzia un ulteriore peggioramento rispetto al mese precedente, pari a -3,8 punti percentuali. In particolare, si segnala un'evoluzione negativa delle opinioni dei consumatori italiani sia sulla situazione economica generale futura (-6,9 p.p. rispetto a marzo) sia sulla situazione finanziaria futura (-2,9 p.p. rispetto al mese precedente). Inoltre, i consumatori italiani segnalano un peggioramento nelle aspettative sulla dinamica futura dei prezzi (+13,4 p.p. rispetto a marzo) e, seppur in misura minore, sulle aspettative di disoccupazione (+1,7 p.p.). Si registra un ulteriore peggioramento dell'indice generale di fiducia dei consumatori anche con riferimento alla **Germania** (-4,1 punti percentuali rispetto a marzo), causato dal deterioramento delle aspettative dei consumatori tedeschi in merito a tutte le componenti analizzate. Infine, anche per la **Francia** (-4,6 punti percentuali) e per la **Spagna** (-3,2 p.p.) si segnala un peggioramento dell'indice di fiducia dei consumatori rispetto al mese precedente, trainato anche in questo caso dal deterioramento delle aspettative sulla situazione economica e finanziaria futura, un aumento delle aspettative di disoccupazione e una dinamica in crescita dei prezzi.

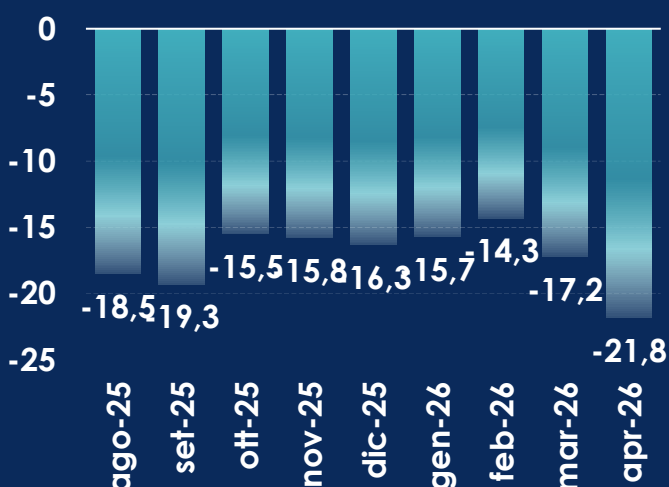
ITALIA



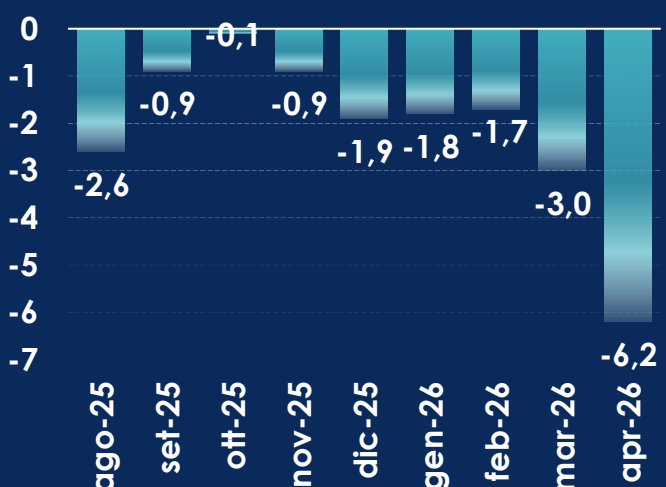
GERMANIA



FRANCIA



SPAGNA



Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche di Fondosviluppo S.p.A. su dati Eurostat

NOTA METODOLOGICA

L'indice armonizzato di fiducia dei consumatori dell'Eurostat è un indicatore sintetico mensile finalizzato alla valutazione dell'ottimismo o del pessimismo dei consumatori europei. L'obiettivo dell'indice è delineare un quadro economico generale e fornire previsioni sull'andamento del clima di fiducia dei consumatori dell'Unione Europea. Lo scopo dell'indagine sui consumatori è duplice: in primo luogo, raccogliere informazioni sulle intenzioni di spesa e di risparmio delle famiglie e, in secondo luogo, valutare la loro percezione dei fattori che influenzano queste decisioni. A tal fine, le domande sono organizzate intorno a quattro temi: la situazione finanziaria delle famiglie, la situazione economica generale, i risparmi e le intenzioni di fare acquisti importanti. Infine, l'indagine comprende anche una domanda sull'incertezza economica percepita. L'indicatore di fiducia dei consumatori è la media aritmetica dei saldi (in punti percentuali) delle risposte alle domande sulla situazione finanziaria passata e attesa delle famiglie, sulla situazione economica generale attesa e sulle intenzioni di fare grandi acquisti nei prossimi 12 mesi. La dimensione del campione per ogni indagine varia da Paese a Paese in base all'eterogeneità delle loro economie ed è generalmente correlata positivamente alle dimensioni della popolazione. Ogni mese vengono intervistate circa 134.000 imprese e 32.000 consumatori in tutta l'UE. Per garantire la comparabilità tra i Paesi, tutti gli istituti partner nazionali utilizzano gli stessi questionari armonizzati e un calendario comune.